

EPOCHE DI DIVIETO DI PESCA E LIMITI DI MISURA E DI CATTURA NELLA REGIONE UMBRIA

Specie	Epoche di divieto di pesca	Lunghezza minima pesci	Limiti di cattura giornalieri
Anguilla	Fiume Tevere: dal 1° ottobre al 28 febbraio Lago Trasimeno: dal 1° gennaio al 28 febbraio e dal 1° al 31 agosto Lago di Piediluco, lago di Alviano, Lago di Corbara: dal 1° febbraio al 30 aprile Dal 1° gennaio al 31 marzo in tutte le acque a seguito del Decreto n. 270 del 14/06/2019	cm 40	n. 5
Barbo	Dal 1° maggio al 30 giugno	cm 25	n. 10
Carpa	Dal 1° al 31 maggio	cm 40	n. 3
Coregone	Da un'ora dopo il tramonto della prima domenica di ottobre all'alba dell'ultima domenica di febbraio	cm 30	n. 6
Cavedano	Dal 1° maggio al 30 giugno	cm. 25	n. 10
Latterino	Dal 1° aprile al 30 settembre	-----	-----
Luccio in Provincia di Perugia	Dal 1° gennaio al 31 marzo anche con tecnica no kil Divieto di pesca permanente su tutto il territorio provinciale: è consentita la pesca sportiva con obbligo di rilascio immediato, usando solo esche artificiali con amo o ancoretta singola privi di ardiglione.	cm 60	n. 1
Luccio in Provincia di Terni (escluso lago Piediluco e F.Velino)	Dal 1° gennaio al 31 marzo anche con tecnica no kil	cm 60	n. 1

<p>Luccio</p> <p>nel lago di Piediluco e nel tratto del fiume Velino ricadente nel territorio umbro</p>	<p>è consentita la pesca sportiva al luccio con le seguenti modalità:</p> <p>- obbligo di rilascio immediato esclusivamente con esche artificiali con amo o ancoretta singola privi di ardiglione;</p> <p>- obbligo di utilizzo di cavetto di acciaio (o “fluorocarbon” spessore minimo 0,90 mm) di lunghezza non inferiore a 35 cm;</p> <p>divieto di uso di pinza Boga o Boga Grip;</p> <p>per il salpaggio del luccio è obbligatorio l’uso del guadino o in alternativa, solo da barca, la presa opercolare;</p> <p>il luccio catturato può essere manipolato solo con mani bagnate (vietati stracci, guanti e mani asciutte), va rilasciato nel minor tempo possibile e, se necessario, previa ossigenazione</p>		
<p>Altre specie</p> <p>nel lago di Piediluco e nel tratto del fiume Velino ricadente nel territorio umbro</p>	<p>Consentito, come esca, il pesce vivo o morto di misura non superiore a 5 centimetri e appartenente alle specie: scardola, rovela, alborella, carassio, montato su lenza senza uso di cavetto in acciaio o fluorocarbon e con amo di misura massima n. 8 o ancoretta massimo n. 14.</p> <p>La pesca con esche artificiali di lunghezza superiore a 5 cm. è consentita con l’obbligo di uso di amo o ancoretta singola priva di ardiglione o con ardiglione schiacciato e con obbligo del cavetto di acciaio (o “fluorocarbon” spessore minimo 0,90 mm.) di lunghezza non inferiore a 35 cm.</p>		
<p>Persico reale</p>	<p>Dal 15 marzo al 15 aprile</p>	<p>cm 16</p>	<p>n. 20</p>
<p>Persico reale nel lago di Piediluco</p>	<p>Dal 15 marzo al 30 aprile</p>	<p>cm 16</p>	<p>n. 20</p>
<p>Sandra o lucioperca</p>	<p>Dal 15 marzo al 30 aprile</p>	<p>-----</p>	<p>n. 15</p>
<p>Persico trota</p>	<p>Dal 15 aprile al 15 maggio</p>	<p>cm 20</p>	<p>n. 10</p>
<p>Tinca</p>	<p>Dal 15 maggio al 15 giugno</p>	<p>cm 25</p>	<p>n. 10</p>
<p>Trota fario</p>	<p>Da un’ora dopo il tramonto dell’ultima domenica di ottobre all’alba dell’ultima domenica di marzo: durante tale periodo, nelle acque secondarie di categoria A è vietata la pesca a tutte le specie.</p>	<p>cm 22</p>	<p>n. 5</p>